

Magic Blue Ray

L'IMMENSO POTERE DELLA SCRITTURA
di Dario Amadei e Elena Sbaraglia



Una raccolta di racconti realizzati dalla classe II A
della
Scuola Primaria San Francesco di Sales

DUE BAMBINI E IL MARE

Il viaggio nella grotta

Sabrina e Federico, due bambini di sette anni, stavano giocando sulla spiaggia. Ad un certo punto vennero rapiti da due granchi giganteschi che li portarono in una grotta. E subito scapparono.

Lì c'era un feroce coccodrillo che incredibilmente parlava:

- Arg, arg – disse soddisfatto – siete arrivati giusto in tempo per essere il mio pranzo!!!

I due non si persero d'animo e corsero di fuori dalla grotta: il coccodrillo li inseguì ringhiando ma venne schiacciato da una roccia.

I due bambini ritornarono sulla spiaggia e ricominciarono a divertirsi, come se niente fosse successo.

Alessia Palmieri

La leggenda dei pesci rossi

Un giorno mentre Maria Chiara e Valerio stavano facendo un castello di sabbia, saltò fuori dall'acqua un pesciolino rosso.

- Ehi, toccate quest'orologio e diventerete pesci come me, ma fate in fretta – disse respirando a fatica – lo squalo bianco sta attaccando *Fanatic de Fanitac*, la regina dei pesci rossi e ci serve il vostro aiuto.

Quando i bambini toccarono l'orologio, diventarono pesci: le mani si trasformarono in pinne e le gambe in coda.

- Salveremo la regina dallo squalo, evviva! - urlarono pieni d'entusiasmo.

Quando arrivarono, lo squalo stava per divorare Fanatic.

Catturarono lo squalo con una rete e lo trascinarono da un uomo gentile con tutti, ma povero. Si accorsero che nella rete era rimasto impigliato l'orologio magico del pesce sul quale era scritto: “Se chi è povero e gentile mi toccherà molto ricco diventerà e un magnifico castello avrà”.

Quando il pover'uomo toccò l'orologio tutto si avverò in un lampo.

Maria Chiara e Valerio tornarono a casa: quella notte sognarono la loro avventura e dormirono bene.

Gianmarco

Due bambini e un gabbiano

C'erano una volta due bambini che si chiamavano Piero e Arianna. Un giorno mentre stavano giocando alla spiaggia videro un gabbiano parlante che li afferrò con le sue lunghe zampe e li portò nel suo nido.

- Facciamo un patto - disse loro - se voi mi aiuterete a cercare i vermi per i miei piccoli io poi vi riporterò a casa.

- Va bene! – risposero i bambini e lo aiutarono. Presero una pala e un secchio ed iniziarono a scavare: piano pianino riempirono il secchio e lo portarono al papà gabbiano che li ringraziò.

- Ora vi riporterò a casa ma promettete di non raccontare niente ai vostri genitori. Vi lascio questa mia foto in ricordo: a proposito io mi chiamo Filippo e voi?

- Piero e Arianna! – dissero i ragazzi in coro.

Il gabbiano li riportò a casa e i ragazzi come promesso custodirono per sempre il loro segreto.

Angelo

Una vacanza tremenda

C'erano una volta un bambino e una bambina che si chiamavano Alessandro e Alessandra.

Un giorno mentre stavano facendo dei castelli di sabbia apparve alle loro spalle un orrendo mostro verde e molliccio che sbavava dappertutto. Dopo un po' i bambini sparirono: il mostro li stava per divorare dopo averli trascinati in mare. Quando ormai sembrava che non ci fossero più speranze arrivò uno squalo che mise in fuga il mostro. I bambini tornarono sulla spiaggia molto spaventati ma sani e salvi .

Alice

I delfini e il pesce gatto

C'erano una volta due bambini che si chiamavano Federico Vanessa. Accadde loro una cosa straordinaria: mentre stavano nuotando, un delfino bianco li avvertì che stava per arrivare un pesce gatto mostruoso e ferocissimo. I bambini si misero in salvo sulla riva. Il pesce gatto arrivò e il delfino bianco lottando eroicamente riuscì a scacciarlo.

I bambini si accertarono che il delfino stesse bene poi visto che si stava facendo buio tornarono a casa e si misero a letto.

Cristian Ascenzi

Un giro nella fantasia

C'erano una volta due bambini di nome Marta e Roberto che giocavano sulla riva. All'improvviso un gabbiano li afferrò e li portò nella città della fantasia.

La città della fantasia era molto grande e tutta da esplorare: c'erano tantissime invenzioni!

Ad un certo punto Marta e Roberto si stancarono e subito il gabbiano li riportò a terra sani e salvi. Da quel giorno la fantasia dei due bambini non ebbe più limiti.

Alessia D.

Una perla magica

Mirko e Alessandra due bambini di sette anni stavano giocando sulla spiaggia. Ad un certo punto Alessandra trovò una conchiglia d'oro che si aprì: all'interno c'era una magnifica perla magica. I bambini la presero e si ritrovarono al polo sud e subito dopo nel Nord America e un istante dopo in Sud America. Ad un certo punto si trasformarono in squaletti: arrivò uno squalo bianco che spalancò la bocca, li afferrò e li trasportò nelle profondità marine. Quando si stancarono i bambini desiderarono di tornare a casa e la perla li accontentò immediatamente....

Francesco

I due bambini e l'uccello

Due bambini che si chiamavano Sofia e Federico, giocavano sulla riva del mare.

Ad un certo punto si avvicinò un uccello che iniziò a parlare:

- Volete fare un viaggio con me?- chiese

I bambini entusiasti risposero di sì. E così l'uccello li portò dove si vedono tante cose belle.

Fu meraviglioso, ma dopo un po' i bambini si annoiarono e chiesero all'uccello di tornare a casa: fu difficile convincerlo ma alla fine ci riuscirono. I genitori li riabbracciarono felici e da quel giorno non li lasciarono più soli.

Maria Elena

Un mondo fatto di dolci

Un giorno due bambini di nome Gloria e Federico stavano andando al mare. Ad un certo punto Gloria trovò un baule magico e dentro c'erano dei rubini: due rossi, quattro neri e uno giallo. Federico prese quello giallo e si ritrovarono in un mondo meraviglioso dove tutto era fatto di dolci. Però Gloria prese in mano il rubino rosso e tutto ritornò come era prima.

Margherita

Il gabbiano parlante

Due bambini di sette anni che si chiamavano Giulia e Matteo, stavano al mare. Mentre giocavano a palla atterrò un gabbiano che gli disse:

- Toccate quest'anello e diventerete anche voi gabbiani.

I bambini si trasformarono subito e volarono sino al nido del gabbiano che aveva bisogno di aiuto.

Giulia e Matteo quando tornarono a casa si sentirono felici perché erano stati importanti per il loro nuovo amico.

Niccolò

Due bambini che viaggiavano nel tempo

C'erano una volta due bambini che si chiamavano Alessandra e Alessandro. Un giorno mentre giocavano sulla riva del mare videro un gabbiano parlante.

- Prendete questa scatola magica!- disse loro

La dentro trovarono un sacco di monete d'oro: appena le toccarono furono trasportati in un posto magico dove c'erano tantissimi fiori e tantissimi funghi. I bambini non fecero in tempo a vedere nulla....perché arrivò un mago che in un secondo fece sparire tutto, anche le persone. Alessandro e Alessandra si ritrovarono sulla spiaggia pieni di curiosità. Sперarono per molti giorni che il gabbiano parlante tornasse...ma non si fece più vedere.

Emanuele

Un giro per il mare

Gaia e Matteo due bambini di sette anni stavano giocando sulla riva. A un certo punto Gaia raccolse una conchiglia e si accorse che all'interno c'era uno strano ciondolo...

- Prendete questo ciondolo magico- disse la conchiglia che incredibilmente parlava- e scoprirete un mondo magico!

- Va bene – disse Matteo e appena prese il ciondolo in mano si ritrovarono a nuotare negli abissi dove scoprirono dei pesci meravigliosi. Poi i bambini volarono in alto nel cielo: arrivarono sino al sole e videro tutte le stelle. Quando ritornarono a casa era ormai ora di andare a letto

- Buona notte mamma e papà!- dissero. E si addormentarono felici!

Chiara

Volare

Due bambini al mare stavano giocando sulla riva. Senza capire perché cominciarono a volare ma subito litigarono perché ognuno diceva di essere più bravo dell'altro. Poi arrivò un mago:

- Non litigate!- disse loro- Altrimenti il malefico stregone vi mangerà!

I bambini si calmarono e il mago sparì.

Arrivò un delfino: -Venite con me sott'acqua a vedere com'è il fondale marino- disse.

Uno squalo stava per prenderli squalo sta quasi per prendere che poi scomparve nel cielo uscì loro felici e contenti.

Sara

Il pesce magico

C'erano una volta Maria e Lula che giocavano in un giardino verdissimo sulla riva del mare. Un pesce parlante saltò fuori all'improvviso.

Venite con me nell'acqua – disse. E le bambine lo seguirono.

Era un posto bellissimo!

Voglio stare qua anche domani! - disse Maria - Voglio stare qua per sempre!!!

Ora vi faccio vedere un'altra cosa una magica – disse il pesce - ma quando entrate non la dovete toccare.

Ma Maria e Lula la toccarono delicatamente e si ritrovarono a casa e così fecero una sorpresa bellissima a papà e mamma che furono felicissimi di vedere che stavano bene.

Golapi

In volo con i gabbiani

Due bambini di nome Alessandro e Alessandra stavano giocando a pallone in riva al mare. Ad un certo punto videro due gabbiani parlanti che li afferrarono.

- Venite sulle nuvole insieme con noi - dissero.

- Si veniamo volentieri ! - risposero i bambini pieni di entusiasmo.

Arrivarono nel paesino dei gabbiani parlanti dove c'era un mercatino pieno di cose meravigliose. I bambini si divertirono tanto ma poi si stancarono.

- Vi portiamo subito a casa. - dissero i gabbiani

Quando tornarono a casa non raccontarono a nessuno la loro avventura che divenne il loro segreto.

Marco

Un'avventura sulla montagna

Due bambini di nome Alessio e Francesca stavano giocando sulla riva del mare. Ad un certo punto arrivò un gabbiano parlante che prese i due bambini e li portò su una montagna altissima. In cima c'era un nido gigantesco e dentro c'erano i piccoli del gabbiano che volevano mangiare i bambini. Fortunatamente Alessio e Francesca riuscirono a scappare: scesero dalla montagna con grande difficoltà e tornarono a casa dove raccontarono tutto ai loro genitori.

Flavio

In giro per il mare

Alessandro e Monica due bambini di sette anni e mezzo mentre scavavano una buca sulla spiaggia trovarono una lampada magica.

- È un po' sporca le daremo una strofinata- dissero- E così apparve un genio.

- Potete esprimere solo tre desideri!- annunciò

- Vorremmo respirare sott'acqua- chiesero i bambini dopo essersi consultati

- Fa mu la ble nella – disse il genio – e quando i bambini si tuffarono in mare si accorsero che riuscivano davvero a respirare sott'acqua!

- Vorremmo essere il re e la regina- desiderarono a questo punto i bambini.

- Fa mu la ble nella - ripeté il genio e subito Alessandro e Monica diventarono un re e una regina...

I bambini espressero il loro terzo desiderio:

- Vogliamo un carrozzone tirato da cavallucci marini

- Fa mu la ble nella - disse il genio e anche questo desiderio venne esaudito

- Il mio compito è finito- annunciò in tono solenne.

- Che cosa? E ora come facciamo ad andare a casa? – domandarono preoccupati i bambini

- Vi aiuterà la regina dei pesci rossi ma dovete attraversare una zona dove ci sono tanti squali bianchi- disse il genio e poi sparì nel nulla. Dopo aver affrontato mille pericoli i due bambini riuscirono tornare a casa ma decisero di non raccontare niente ai loro genitori.

Edoardo

I bambini magici

C'erano una volta due bambini che si chiamavano Matteo e Martina e stavano sulla riva del mare. Mentre scavavano una buca uscì un pesce magico parlante.

- Ehi ragazzi perché non venite qui?- disse

I bambini lo seguirono nella buca. Incontrarono un mago che prima giocò a palla con loro ma poi fece un brutto scherzo così i bambini si spaventarono e scapparono. Ritornarono alla buca dove c'era il pesce che li riaccompagnò sulla spiaggia.

Christian

Un'avventura fantastica

C'erano una volta una bambina e un bambino che si chiamavano Alberto e Arisa. Mentre stavano giocando sulla spiaggia con il secchiello e la paletta videro nella sabbia una fatina piccola, piccola che per magia li fece volare nel cielo blu. Mentre volavano videro castelli in aria, uccellini piccoli piccoli e nuvole rosa. Ma le cose più belle erano il sole e la luna. La fatina era buona e li fece ritornare sulla terra. Arisa e Alberto lo ringraziarono regalando tante caramelle.

Asia

**MIRACOLI E MAGIE
IN VIA PORTUENSE E DINTORNI**

Il supermercato impazzito

Un giorno mentre stavo alla Conad le bambole si animarono: giravano in motorino, alcune in un gippone, ed una faceva il vigile. Io ero molto spaventata, i miei capelli erano dritti in aria: c'erano tantissime bambole!! Io e mia sorella non riuscivamo più a trovare la mamma. Dopo aver cercato in tutti i corridoi, finalmente la trovammo: lei. Prendendo a scopate le bambole riuscì a farle smettere!!!!

Alessia Palmieri

Una storia tutta in rima

Alessandro e Alessandra al parco,
mentre giocavano sullo scivolo
videro un criceto frivolo.
Poi il criceto andò via
come per magia
con una navicella
lucente e bella
che volò via nel paese sconosciuto,
dove ognuno era paffuto.
Alessandro lavorando come un pazzo
preparò un razzo
e partì con Alessandra per quel pianeta sconosciuto
dove ognuno era paffuto..
Quando arrivarono si misero seduti
e per magia divennero paffuti.
Al ritorno gli astronauti
andarono cauti
da una bella infermiera
però molto severa
che urlò loro la soluzione:
solo una pozione
fatta di erbe sincere
rarissime e tutte da bere...
Quando bevvero tornarono normali
ed apparve il criceto che ormai volava senza ali.
Avete fatto molta attenzione
disse ridendo
e avete imparato la lezione,

del vostro amico cricetone.

Divertitevi sempre come volete,
ma impicciarvi degli affari degli altri non dovete.

Gianmarco

.

Il compleanno

Andai al Todis e comprammo delle sardine che puzzavano e il pescivendolo disse:

- Sono cinquanta euro.

Ma ne avevamo solo quarantanove e non sapevamo come fare.

Ma arrivò una fatina che con la sua bacchetta fece apparire dal nulla un euro.

- Buon compleanno Angelo- mi disse

Così pagammo le sardine senza problemi.

Certo che la fatina con la sua bacchetta poteva essere meno tirchia...

Angelo

Una strana piscina

Due bambini, Martino e Martina stavano nuotando felici in piscina. Ad un tratto Martino si accorse che Martina non c'era più: era scomparsa nel nulla!!!

Disperato andò a cercarla sott'acqua ma non c'era da nessuna parte. Sul fondo però c'era una strana porta: Martino ci entrò senza esitare e magicamente si ritrovò al supermercato dove c'era Martina con sua sorella. Felicissimo corse ad abbracciarla!!!!

Alice

Nella piscina con il pesce palla

Una volta mentre stavo in piscina con mamma e papà ho fatto un tuffo a bomba e ho schizzato tutti. Sono andato talmente giù che non riuscivo a risalire!!!! Mamma mi cercava dappertutto e finalmente sono spuntato fuori.

- Dove sei andato?- mi ha chiesto.

- Stavo per affogare!!! - le ho detto - Poi è apparso dal nulla un pesce palla che si è gonfiato tutto e mi ha salvato la vita.

Una magia incredibile!!!!

Cristian Ascenzi

Il giro fantastico

Un giorno ero andata in piscina e stavo nuotando a dorso. Ad un certo punto ho visto un vortice da cui è saltata fuori una stella marina.

- Vieni via con me - mi ha detto - ti farò esplorare un mondo meraviglioso: la Zona dei Pesci.

Ascoltai la stella marina e saltai nel vortice. Dopo un po' il vortice si fermò: eravamo arrivati nella Zona dei Pesci. Esplorai quel mondo e vidi cose incredibili. Alla fine il vortice tornò e mi riportò nella piscina sana e salva.

Alessia D.

Babbo Natale e il biscione

Un giorno mentre Matteo e Diego si allenavano in un campo da calcio apparve il biscione dell'Inter.

- Toccami- disse a Diego - e diventerai ricco e straricco.

Il ragazzo lo toccò e diventò ricco e straricco e il biscione esaudiva ogni suo desiderio con i poteri magici. Il giorno di Natale il biscione lasciò cadere della porporina magica: Babbo Natale la raccolse e la utilizzò per realizzare i desideri di tanti altri bambini.

Francesco

Il supermercato e la fata impazzita

Un giorno al supermercato una fata impazzita uscì da un barattolo di nutella. Cominciò ad agitare la sua bacchetta a caso ed accaddero cose stranissime. Tutti i pacchi di farina e di pasta si svuotarono in aria e non si vedeva più nulla. I clienti che si arrabbiavano vennero trasformati in farfalle e le cassiere in conigli. Tutte le cose del supermercato finirono fuori posto. Quando ormai sembrava che non ci fossero speranze, Maria Elena, una bambina, parlò con la fata e riuscì a calmarla. In un attimo tutto tornò alla normalità.

Maria Elena

Lo squalo mannaro

Un giorno due bambini di nome Gloria e Federico andarono in piscina, e si accorsero che il riscaldamento era già finito.

- Che strano il riscaldamento è finito subito oggi!-pensarono

Mentre andavano verso la piscina, dall'idromassaggio uscì un grosso squalo che mangiò alcuni bambini! Quando lo squalo cercò di mangiare Gloria e Federico loro si spostarono: lo fecero finire in uno scarico magico attraverso il quale ritornò nel suo mondo.

Da quel giorno tutti vissero felici e contenti!!!

Margherita

Lo scarafaggio impazzito

Due bambini mentre erano con il papà e la mamma al supermercato e giocavano a rincorrersi incontrarono un mago.

- Mettete questi bracciali- disse loro.

I bambini purtroppo gli diedero retta e si ritrovarono imprigionati in una scatola. Con uno scarafaggio che si agitava impazzito. I bambini spaventatissimi lo schiacciarono...Uscì una gran puzza ma furono salvi!!!! .

Niccolò

La mamma è brava

Un giorno al supermercato apparve per magia un topo gigante che voleva divorare tutti i bambini: tutti urlavano spaventati e non sapevano cosa fare. Ma una mamma coraggiosa chiamò un mago che trasformò il topo gigante in una formichina. Quando le persone tornarono a casa si accorsero che tutti gli alberi si erano seccati. La mamma chiamò di nuovo il mago che sistemò tutto in un attimo.

Emanuele

Un supermercato magico

Un giorno andai al Todis e vidi subito che c'era qualcosa di strano. Le cassiere erano diventate formiche e i clienti erano diventati conigli. Poi apparve una fatina piccolina

- Tieni questa bacchetta magica.- mi disse

Provai ad agitarla: dalla punta uscì un mago. Affidai la bacchetta a Claudia che la portò a casa e la fece vedere alla mamma e al papà che però non credevano alla magia. Così buttarono la bacchetta nella spazzatura ed andarono a pranzo come se niente fosse.

Chiara

Trilly

Una volta mentre nuotavo in piscina, apparve nell'acqua un delfino parlante. Io che ho paura di tutti gli animali cominciai ad urlare. Arrivò in mio aiuto la fatina Trilly che fece sparire il delfino: Trilly era bellissima ed accettò di venire a casa mia!

Golapi

Il mondo di fate e maghi

Due bambini di nome Luca e Valeria andarono al supermercato e comprarono un sacco di cose. All'improvviso videro che i carrelli si muovevano da soli. Il cassiere diventò una formica e tutti i clienti farfalle. Tutto questo lo aveva fatto una piccola fata. I due bambini la seguirono nel suo mondo dove c'erano un sacco di maghi e fate.

- Rifate tornare tutto come era!- le dissero

- Va bene facciamo tornare tutto come era- rispose la fata

Così grazie a quei due bambini coraggiosi le cose tornarono a posto.

Marco

In piscina

Quel giorno quando arrivai in piscina l'acqua non c'era più: i bambini l'avevano bevuta tutta perché faceva caldo e avevano sete! Arrivò l'istruttore.

- Che storia è questa? - disse tutto scocciato

Ma non perse la testa. Magicamente si trasformò in acqua e così tutti poterono fare lezione.

Flavio

Babbo Natale al centro commerciale

Il dieci dicembre sono andato con la mia famiglia al centro commerciale a comprare i regali di Natale. C'era Babbo Natale che magicamente prendeva le cose dagli scaffali senza toccarle. Ho voluto provare anche io ma ovviamente non ci riuscivo. Allora ho perso la testa e ho strappato a Babbo Natale il suo ciondolo magico: ma il ciondolo è volato subito via dalle mie mani per tornare da lui. Che storia è questa!!! A proposito, Babbo Natale mi ha perdonato e mi ha portato lo stesso i regali...è buonissimo!!!

Edoardo

Papà

Un giorno sono andato al supermercato con mamma e papà a prendere il prosciutto cotto. Mi avvicinai al bancone e chiesi al papà di comprarmi una scatola di Kinder. Ma quando a casa assaggiammo il Kinder ci accorgemmo che era magico e parlante, non era buono ma amarissimo. Papà tornò al supermercato: era infuriato e voleva chiamare i poliziotti. Però il Kinder ridendo sparì nel nulla.

Christian

Giochiamo insieme

Ieri sono andata al Parco Morelli ma le giostre non funzionavano.

- Come faccio ora?- dissi disperata. Ci vorrebbe un mago che facesse una magia.

Si sentì una voce:

- Sono un potente mago: esprimi un desiderio e si avvererà.

- Grazie di essere qui- dissi- Vorrei tanto che funzionassero le giostre.

Subito il mio desiderio si avverò Così arrivarono tutti i bambini del vicinato che fecero amicizia e giocarono insieme sulle giostre.

Asia

Ringraziamenti

Il lavoro svolto durante il laboratorio “Scrivere per crescere” è stato caratterizzato da un grande impegno da parte di tutti.

Noi di Magic BlueRay vogliamo ringraziare la Direttrice, gli alunni, le insegnanti e i genitori per l’ospitalità e per averci permesso di vivere un’esperienza così entusiasmante.

Dario e Elena